



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)

Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)

Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 218 del 19-04-2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di revisione, nelle riunioni del 10-12-13-16-17-18 e 19 aprile 2018, ha:

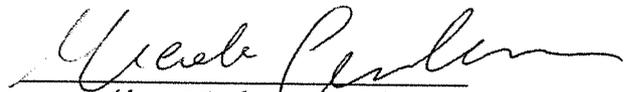
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- il D.lgs.118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

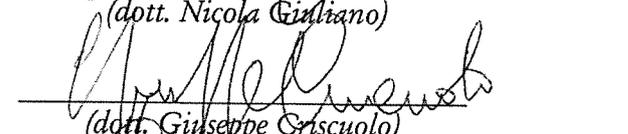
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, 19/04/2018

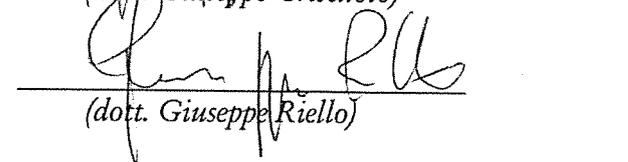
L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Nicola Giuliano)



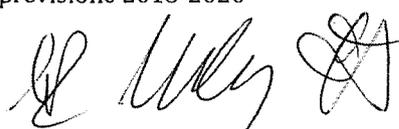
(dott. Giuseppe Grisnuolo)



(dott. Giuseppe Riello)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	17
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	17
6. La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna.....	19
8. Verifica della coerenza esterna.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	23
A) ENTRATE.....	23
Entrate da fiscalità locale.....	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	26
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	26
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	27
Proventi dei beni dell'ente.....	28
Proventi dei servizi pubblici.....	29
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	29
Spese di personale.....	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	32
Spese per acquisto beni e servizi.....	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza.....	35
Fondi per spese potenziali.....	36
Fondo di riserva di cassa.....	36
ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	41
INDEBITAMENTO.....	43
STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	45
SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI CITTADINI CIMITERI.....	46
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	48
CONCLUSIONI.....	50



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Napoli nominato con delibera consiliare n. 4 del 24 maggio 2016.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- ha ricevuto in data 10 aprile 2018 – con la nota PG/2018/334472 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 31 marzo 2018 con delibera n. 142 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 5. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 6. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 7. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 8. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

9. la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 29 marzo 2018 avente ad oggetto la "Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Anno 2018";
10. le deliberazioni con le quali sono determinati, per il 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
11. non risulta allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
12. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• **necessari per l'espressione del parere:**

13. il documento unico di programmazione (DUP) approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione di G .C. n. 141 del 31 marzo 2018 di proposta al Consiglio Comunale, ex art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
14. la delibera di Giunta Comunale n. 139 del 31 marzo 2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità, quest'ultimo aggiornato alla data del 30 marzo 2006;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 31 marzo 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere, in data 16 gennaio 2018, l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti -per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 26 maggio 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

L'organo di revisione in data 22 maggio 2017 ha presentato la propria relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Il Collegio prende atto che con la sentenza n.11/2018, la Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale, in speciale composizione, ha respinto il ricorso presentato dal Comune avverso la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo n. 240/2017, nella parte in cui quest'ultima accertava l'elusione del Saldo di finanza pubblica 2016 per euro 114 milioni.

Dalle motivazioni della sentenza risulta che la forbice dello sforamento del Saldo 2016 è stata rideterminata dalle Sezioni Riunite in euro (migliaia) 85.498.

Per effetto di tale decisione si rende applicabile il quadro sanzionatorio previsto dall'art. 1 comma 723 della L. 208/2015.

Tali sanzioni, come previsto dal comma 724, sono applicabili nel 2019, anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del predetto saldo.

Si precisa che lo schema di Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato dalla Giunta Comunale n. 142 del 31 marzo 2018 tiene conto delle motivazioni della sentenza notificata il 29 marzo 2018.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+)	1.304.237.561,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.639.777.459,70
b) Fondi accantonati	1.554.553.145,29
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO	-1.890.093.043,98

Nel bilancio di previsione risultano iscritte le seguenti Quote di Disavanzo di amministrazione da recuperare:

DISAVANZO	
€ 133.000.000,00	Esercizio 2018
€ 122.000.000,00	Esercizio 2019
€ 170.000.000,00	Esercizio 2020

Più in dettaglio le quote risultano così composte:

	2018	2019	2020
Quota di ripiano da riaccertamento straordinario	26.185.763,75	26.185.763,75	26.185.763,75
Quota di disavanzo di amministrazione da Piano di Riequilibrio	106.814.236,25	95.814.236,25	143.814.236,25
Totale quota annua	€ 133.000.000,00	€ 122.000.000,00	€ 170.000.000,00

Le suddette quote corrispondono a quelle imputate alle stesse annualità del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato – ai sensi dell’art. 1 comma 888 e 889 della Legge 205/2018 - ed approvato con Delibera di C.C. n. 3/2018.

Nel Piano di Riequilibrio è stata data esecuzione alla delibera della sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti n. 240/2017, nella parte in cui è stato prescritto all’Ente di procedere alla riedizione del riaccertamento straordinario all’1/1/2015 avendo rilevato la mancata appostazione dei seguenti Fondi:

- Fondo destinato alla restituzione dell’anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità dell’Ente;
- Fondo rischi, al fine di garantire la sana gestione finanziaria e prevenire pratiche lesive del principio della previa copertura e dell’equilibrio dinamico del bilancio;

Pertanto è stato ricalcolato il maggior disavanzo all’1/1/2015, includendovi i fondi suddetti e rideterminati, conseguentemente, i risultati di amministrazione al 31/12 dei successivi esercizi 2015, 2016 e 2017.

68



Dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017, allegata al bilancio di previsione, risulta che il totale di parte disponibile è pari a meno - € 1.690.913.541,62 .

Con il rendiconto della gestione 2017 si procederà alla definitiva quantificazione del risultato di amministrazione al 31.12.2017.

Relativamente ai Debiti Fuori Bilancio si dà atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 14.02.2018 è stato proposto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio oggetto di ricognizione dall'01/06/2017 al 31/10/2017 per l'importo di euro 11.909.787,04.

La proposta, con parere favorevole dell'Organo di Revisione, è stata approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 29/03/2018.

Risultano, allo stato, debiti fuori bilancio per un ammontare pari a euro 11.750.619,59 relativi al periodo 01/11 - 31/12/2017, il cui riconoscimento sarà proposto al Consiglio con successivo provvedimento

Il Bilancio di Previsione 2018/2020 dispone dei seguenti stanziamenti per debiti fuori bilancio:

2018	2019	2020
81.295.224,22	141.570.736,39	70.000.000,00

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	223.916.686,02	174.600.577,28	55.395.037,50
Di cui cassa vincolata	223.916.686,02	174.600.577,28	55.395.037,50
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	46.177.124,01	0,00

L'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.629.092,20	14.690.328,23	744.550,02	8.445,05
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	197.262.299,83	103.357.530,38	6.429.948,37	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	95.333.021,66	15.540.432,72		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	936.494.387,76	1.026.869.589,45	896.108.914,45	958.376.914,45
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	162.706.712,46	195.246.903,00	151.633.982,03	72.743.911,79
2	<i>Entrate extratributarie</i>	287.266.529,72	286.037.581,22	270.882.234,67	234.772.933,62
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	601.151.452,53	719.350.911,82	569.373.349,12	464.179.788,52
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	35.290.000,00	35.803.614,37	32.000.000,00	2.000.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	27.089.316,33	53.061.322,44	121.706.086,92	30.635.594,74
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	568.705.323,33	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.286.150.117,26	4.269.158.045,31	4.269.158.045,31	4.269.158.045,31
	TOTALE	6.904.853.839,39	7.085.527.967,61	6.810.862.612,50	6.531.867.188,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.238.078.253,08	7.219.116.258,94	6.818.037.110,89	6.531.875.633,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		174.810.414,58	133.000.000,00	122.000.000,00	170.000.000,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.420.644.787,77	1.457.233.811,63	1.331.856.727,37	1.186.812.037,10
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.544.405,59	744.550,03	8.445,05	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	780.077.665,36	512.044.251,90	314.904.817,93
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	6.429.948,37	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	79.646.736,64	82.978.086,31	91.000.733,14
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	0,00	4.269.158.045,31	4.269.158.045,31	4.269.158.045,31
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.420.644.787,77	7.086.116.258,94	6.696.037.110,89	6.361.875.633,48
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.544.405,59	7.174.498,40	8.445,05	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.420.644.787,77	7.219.116.258,94	6.818.037.110,89	6.531.875.633,48
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	14.544.405,59	7.174.498,40	8.445,05	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrate correnti a destinazione vincolata destinate a vari interventi - (Politiche sociali, - Sviluppo Aree Degrate Urbano, - Potenziamento capacità Amministrativa da patto per Napoli, - Assistenza tecnica da POR FESR 2014/2020)	14.690.328,23
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate vincolate in conto capitale	81.747.528,26
Assunzione prestiti/indebitamento	19.298.611,94
Bilancio comunale destinato ad investimenti	2.311.390,18
TOTALE	118.047.858,61

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	55.395.037,50
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	960.830.606,82
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	230.397.774,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	268.536.448,07
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	887.233.378,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	53.210.992,02
6	<i>Accensione prestiti</i>	87.107.196,03
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.275.644.667,80
	TOTALE TITOLI	7.262.961.063,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.318.356.101,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.590.558.325,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	872.518.634,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	79.646.736,64
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.275.632.405,15
	TOTALE TITOLI	7.318.356.101,16
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa per euro 55.395.037,50 risulta totalmente vincolato.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2018			-	55.395.037,50
				-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.171.469.014,28	1.026.869.589,45	2.198.338.603,73	960.830.606,82
2 Trasferimenti correnti	124.115.937,36	195.246.903,00	319.362.840,36	230.397.774,55
3 Entrate extratributarie	1.079.387.795,16	286.037.581,22	1.365.425.376,38	268.536.448,07
4 Entrate in conto capitale	749.819.636,02	719.350.911,82	1.469.170.547,84	887.233.378,37
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.678.613,82	35.803.614,37	53.482.228,19	53.210.992,02
6 Accensione prestiti	98.842.025,91	53.061.322,44	151.903.348,35	87.107.196,03
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	42.450.588,83	4.269.158.045,31	4.311.608.634,14	4.275.644.667,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.283.763.611,38	7.085.527.967,61	10.369.291.578,99	7.318.356.101,16
1 Spese correnti	1.067.911.404,49	1.457.233.811,63	2.525.145.216,12	1.590.558.325,36
2 Spese in conto capitale	575.628.395,54	780.077.665,36	1.355.706.060,90	872.518.634,01
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	29.035,47	79.646.736,64	79.675.772,11	79.646.736,64
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	54.842.591,78	4.269.158.045,31	4.324.000.637,09	4.275.632.405,15
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.698.411.427,28	7.086.116.258,94	8.784.527.686,22	7.318.356.101,16
SALDO DI CASSA	1.585.352.184,10	- 588.291,33	1.584.763.892,77	-

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	14.690.328,23	744.550,02	8.445,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	133.000.000,00	122.000.000,00	170.000.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.508.154.073,67	1.318.625.131,15	1.265.893.759,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.457.233.811,63	1.331.856.727,37	1.186.812.037,10
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		744.550,03	8.445,05	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		243.259.589,80	239.959.659,71	233.277.271,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.715.000,00	405.000,00	360.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.646.736,64	82.978.086,31	91.000.733,14
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013 ess. mm. e rifanziamenti</i>		29.387.208,06	30.139.433,74	30.913.038,73
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 154.751.146,37	- 217.870.132,51	- 182.270.565,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.329.159,42	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	146.178.085,91	217.952.132,51	182.302.565,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.437.665,93	82.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		2.318.433,03	0,00	0,00

L'importo di euro **146.178.085,91** di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

ONERI CONCESSORI DESTINATI A MANUTENZIONI ORDINARIE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	2.388.780,68
ALIENAZIONI DESTINATE A COPERTURA DEL DISAVANZO	133.000.000,00
ALIENAZIONI DESTINATE A FONDO ALIENAZIONI PATRIMONIALI (VOCE BILANCIO: 20.03.1.10)	954.023,94
TRASFERIMENTI VINCOLATI TITOLO IV DESTINATI A SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	5.705.281,29
TRASFERIMENTI VINCOLATI TITOLO IV DESTINATI A TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (TITOLO 2, MACROAGGREGATO 4)	4.130.000,00
TOTALE	146.178.085,91

L'importo di euro **2.437.665,33** di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- trasferimenti vincolati titolo II destinati a spesa investimento.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento di spese iscritte al Titolo I (spese correnti) per euro 9.744.159,42;
- al finanziamento di spese iscritte al Titolo II (spese in conto capitale) per euro 3.585.000,00.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Si ricorda che il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	2.388.780,68	1.416.649,16	1.280.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (al netto del FCDE)	78.962.444,63	50.126.474,75	25.184.599,88
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (al netto FCDE)	44.449.067,83	42.642.178,79	35.894.840,62
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
recupero abusività Cosap	3.590.666,39	2.717.421,90	1.844.177,42
TOTALE	129.390.959,53	96.902.724,60	64.203.617,92

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	368.348,62	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	81.295.224,22	141.570.736,39	70.000.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
arretrati 2016/2017 Rinnovo CCNL	5510708,44	0,00	0,00
TOTALE	87.174.281,28	141.570.736,39	70.000.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) non risultano in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio, tenuto conto della complessità e della rilevanza dell'Ente, Comune di Napoli, ritiene opportuno che la Nota Integrativa sia implementata nei contenuti con maggiori dettagli dei programmi, note esplicative a corredo delle tabelle ed informazioni a completamento delle mere enunciazioni di programma.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), fermi restanti i rilievi di cui al parere sul D.U.P. 2018-2020 espresso con verbale n. 217 del 18 aprile 2018.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con Deliberazione n. 141 del 31 marzo 2018, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Riguardo ai contenuti del D.U.P. si rimanda a quanto di seguito rappresentato:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel D.U.P. ed è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

In merito al suo contenuto si rinvia a quanto specificatamente riportato dal Collegio dei Revisori nel proprio parere al D.U.P.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è contenuto nel D.U.P.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberazione di G.C. 61 del 16 febbraio 2018, ed è menzionata nel D.U.P.

Alla luce della sentenza n. 11/2018 della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale, in speciale composizione, tale deliberazione risulta superata.

Infatti per l'anno 2018 sono previste assunzioni per la spesa complessiva di euro **1.407.751,08**.

Tale spesa potrà essere attivata subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di future annualità, e al conseguimento dell' autorizzazione ministeriale ex art. 243 bis comma 8 lett. d) D.Lgs. n. 267/2000.

Il Collegio evidenzia che non è prevista la spesa per nuove assunzioni di personale nell'annualità 2019, coerentemente con il quadro sanzionatorio prescritto dall'art. 1 comma 723 della Legge 208/2015.

Con l'occasione si rappresenta l'opportunità e la necessità che vengano adottate le iniziative più idonee all'effettuazione di politiche di razionalizzazione della gestione del personale.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul Piano, di cui alla delibera Giunta Comunale. n. 56 del 14.02.2018 con verbale n. 197 del 20 febbraio 2018, l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio con verbale n.197 del 20 febbraio 2018.

Con deliberazione Giunta comunale n. 137 del 31 marzo 2018 è stata approvata la proposta integrativa per l'inserimento nel Piano di ulteriori dieci immobili.

Su tale deliberazione il Collegio ha espresso il parere obbligatorio con verbale n. 214 del 13 aprile 2018, a cui si rinvia per le criticità rilevate unitamente a quanto ulteriormente specificato nel parere al D.U.P.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.690.328,23	744.550,02	576,54
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	84.058.918,44	6.083.783,22	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	98.749.246,67	6.828.333,24	576,54
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.026.869.589,45	896.108.914,45	958376914,45
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	195.246.903,00	151.633.982,03	72.743.911,79
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	286.037.581,22	270.882.234,67	234.772.933,62
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	719.350.911,82	569.373.349,12	464.179.788,52
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	35.803.614,37	32.000.000,00	2.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.456.489.261,60	1.331.856.150,83	1.186.812.037,10
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	744.550,03	576,54	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	243.259.589,80	239.959.659,71	233.277.271,28
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	33.917.354,76	6.043.418,90	4.500.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.180.056.867,07	1.085.853.648,76	949.034.765,82
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	773993882,14	512044251,90	314904817,93
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6083783,22	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	780.077.665,36	512.044.251,90	314.904.817,93
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		401.923.314,10	328.928.912,85	468.134.541,17
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%. Il gettito è così previsto:

Previsioni Definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
72.500.000,00	73.500.000,00	75.500.000,00	76.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Previsioni Definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	199.000.000,00	202.000.000,00	205.000.000,00	230.000.000,00
TASI	1.180.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	680.000.000,00
TARI	230.570.006,00	228.809.233,28	230.939.558,28	230.939.558,28
Totale	430.750.006,00	930.809.233,28	935.939.558,28	1.140.939.558,28

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro **228.809.233,28** con una diminuzione di euro **1.760.772,72** rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.647.455,35 a titolo di accantonamento fondo rischi su crediti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Previsioni Definitive 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
COSAP	9.100.000,00	10.000.000,00	14.250.000,00	14.250.000,00
Imposta di soggiorno	7.077.500,00	9.000.000,00	12.000.000,00	15.000.000,00
totale	16.177.500,00	19.000.000,00	26.250.000,00	29.250.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno ha previsto, così come riportato all'art. 14 del relativo regolamento, che il relativo gettito sia destinato a promuovere e finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle attività ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali nonché i servizi pubblici locali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nelle annualità 2018-2020, il Comune di Napoli ha programmato un importante programma di recupero dell'evasione tributaria, relativo a tutti i tributi comunali ed in coerenza con quanto già programmato nel Piano di Riequilibrio Finanziario riformulato nel febbraio 2018.

A tal proposito il Collegio raccomanda di monitorare puntualmente l'andamento delle riscossioni anche ai fini di una eventuale revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

I valori delle entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	3.097.486,34	3.046.665,35	-	-	-
IMU	20.933.879,25	19.987.875,40	33.000.000,00	111.000.000,00	60.000.000,00
TASI	-	-	700.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	45.422.931,00	42.883.616,00	142.000.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
COSAP	2.488.833,97	2.488.833,97	10.140.000,00	10.140.000,00	10.140.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	2.000.000,00	2.000.000,00	100.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	71.943.130,56	68.406.990,72	187.940.000,00	130.540.000,00	77.640.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			105.386.888,98	77.696.103,35	52.511.222,70

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	8.182.340,73	1.596.249,84	6.586.090,89
2018	9.574.800,68	2.388.780,68	7.186.020,00
2019	9.677.895,68	1.416.649,16	8.261.246,52
2020	6.550.000,00	1.280.000,00	5.270.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ss.mm.ii. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	41.000,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE ENTRATE	90.041.000,00	100.041.000,00	100.041.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	45.550.932,17	57.357.821,21	64.105.159,38
Percentuale fondo (%)	50,59	57,33	64,08

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 9.011.475,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 del codice della strada;
- euro 4.362,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 – ter del codice della strada.

Con atto di Giunta n.139 in data 31.03.2018 la somma di euro 18.031.674,17 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12-ter e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.500.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo I (spesa corrente)

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi e canoni patrimoniali	24.886.523,10	24.517.890,70	24.532.416,57
TOTALE ENTRATE	24.886.523,10	24.517.890,70	24.532.416,57
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.815.169,58	10.959.086,30	12.255.646,81
Percentuale fondo (%)	39,44	44,70	49,96

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Collegio rileva che l'Ente non ha ancora attivato concrete procedure che rendano più incisivo il recupero e l'incremento di tali entrate, valorizzando adeguatamente i beni patrimoniali dell'Ente contrattualizzando a valori di mercato i contratti e le concessioni in scadenza.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	5.984.408,84	13.252.514,73	45,16
Castel Nuovo - Maschio Angioino e sale del patrimonio artistico	645.000,00	1.112.000,00	58,00
Cimiteri	50.000,00	50.000,00	100,00
Impianti sportivi	300.810,00	1.309.368,33	22,97
Mercati Rionali	1.690.000,00	1.742.161,07	97,01
PAN Palazzo Arti Napoli	28.000,00	70.661,02	39,63
Refezione Scolastica	6.158.000,00	15.533.000,00	39,64
Castel dell'Ovo e Sale Gemitto e Camapanella	112.004,95	253.975,82	44,10
TOTALE	14.968.223,79	33.323.680,97	44,92

L'organo esecutivo con deliberazione n. 134 del 23 marzo 2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **44,92 %**.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	325.562.569,39	303.387.436,87	270.145.137,75	233.545.852,30
102	imposte e tasse a carico ente	20.903.411,70	18.162.491,11	16.601.130,59	15.144.980,92
103	acquisto beni e servizi	624.782.035,84	593.715.789,01	501.154.732,75	470.637.492,29
104	trasferimenti correnti	25.815.267,79	76.159.185,14	60.519.151,85	58.371.189,30
105	trasferimenti di tributi	187.797,98			
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	93.010.492,34	89.021.897,49	84.896.156,65	89.189.017,88
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.921.092,90	560.000,00	560.000,00	560.000,00
110	altre spese correnti	328.462.119,83	376.227.012,01	397.980.417,78	319.363.504,41
TOTALE		1.420.644.787,77	1.457.233.811,63	1.331.856.727,37	1.186.812.037,10

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **17.080.772,89**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **361.662.514,55**;



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98	303.387.436,87	270.145.137,75	233.545.852,30
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75	2.792.891,40	1.193.675,00	2.853.675,00
Gruppo macroaggregato 102	21.669.540,01	16.839.611,68	15.563.782,89	14.360.608,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
INPDAP PER PENSIONI NON DOVUTE DA RECUPERARE AL PERSONALE DIPENDENTE		10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO DIFFERENZE STIPENDIALI A DIPENDENTI IN REGIME ALIMENTARE		280.000,00	280.000,00	280.000,00
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74	323.309.939,95	287.192.595,64	251.050.135,52
(-) Componenti escluse (B)	60.687.268,19	63.314.945,81	57.717.986,36	50.412.951,51
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	361.662.514,55	259.994.994,14	229.474.609,28	200.637.184,01
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **361.662.514,55**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per gli anni 2018-2020 non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	20.000,00	80,00%	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	424.736,95	80,00%	84.947,39	46.000,00	45.500,00	45.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	109.108,73	50,00%	54.554,37	66.391,40	56.175,00	56.175,00
Formazione	317.000,00	50,00%	158.500,00	130.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	870.845,68		302.001,76	242.391,40	301.675,00	301.675,00

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'iscrizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è obbligatorio.

Il principio applicato 4/2, prevede la facoltà di scelta dell'Ente tra le seguenti tipologie:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Si rileva che il comune di Napoli ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'applicazione di tale metodologia determina un accantonamento obbligatorio al Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità come indicato nelle tabelle successive.

Si ricorda che la norma in vigore prevede un accantonamento per gli anni 2018 – 2019 e 2020 pari rispettivamente ad almeno il 75% - 85% e 95%, e dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

La colonna "Accantonamento Obbligatorio al FCDE" è da intendersi valorizzata in importo pari a quello della colonna "Accantonamento effettivo al FCDE".

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1026.869.589,45		166.725.103,87	166.725.103,87	16,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	195.246.903,00		0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.037.581,22		76.534.485,94	76.534.485,94	26,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	719.350.911,82		0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	35.803.614,37		0,00	0	0
TOTALE GENERALE	2.263.308.599,86	0,00	243.259.589,81	243.259.589,81	10,75
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1543.957.688,04</i>	<i>0</i>	<i>243.259.589,81</i>	<i>243.259.589,81</i>	<i>15,76</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>719.350.911,82</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	896.108.914,45		147.996.931,39	147.996.931,39	16,52
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	151.633.982,03		0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.882.234,67		91.962.728,31	91.962.728,31	33,95
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	569.373.349,12		0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	32.000.000,00		0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	1.919.998.480,27	0,00	239.959.659,70	239.959.659,70	12,50
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.350.625.311,15</i>	<i>0,00</i>	<i>239.959.659,70</i>	<i>239.959.659,70</i>	<i>17,77</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>569.373.349,12</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	958.376.914,45		131082.736,40	131082.736,40	13,68
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	72.743.911,79		0	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	234.772.933,62		12.194.534,87	12.194.534,87	43,53
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	464.179.788,52		0	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.000.000,00		0	0,00	0
TOTALE GENERALE	1.732.073.548,38	0,00	233.277.271,27	233.277.271,27	13,47
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1267.893.759,86</i>	<i>0,00</i>	<i>233.277.271,27</i>	<i>233.277.271,27</i>	<i>18,40</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>464.179.788,52</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 5.606.681,62 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 5.069.291,31 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.727.082,13 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	30.399.736,00	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per differenziale su flussi prodotto derivati	2.563.594,82	1.021.505,21	-
Accantonamento quota alienazioni patrimoniali	954.023,94	2.500.000,00	4.500.000,00
TOTALE	33.917.354,76	3.521.505,21	4.500.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il Collegio rileva che, per il triennio 2018-2020, non risulta alcun accantonamento per il fondo per indennità di fine mandato.

Si evidenzia che l'Ente nel Piano di Riequilibrio, riformulato con deliberazione di C.C. n. 3/2018, in esecuzione della delibera n. 240/2017 della Sezione Regionale di Controllo, ha quantificato il Fondo Rischi e Spese a presidio del rischio di soccombenza nel contenzioso in essere.

Dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017, allegata al bilancio, risulta iscritto un fondo pari a euro **532.751.831,37**.

Il fondo contenzioso non risulta integrato nella previsione 2018.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Per il triennio 2018-2020, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun Servizio.

I seguenti Organismi partecipati non hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 :

- A.B.C. Napoli Azienda Speciale;
- C.A.A.N. S.c.p.a.;
- A.N.M.;
- Napoli Holding S.r.l..

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

- ACN S.r.l.;
- Napoli Sociale;
- SI.RE.NA. ScpA;

Si evidenzia che le succitate società risultano già in liquidazione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun Organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018;
- nessun Organismo sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederà nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico:

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

- ANM S.p.A.;
- ASIA Napoli S.p.A.;
- Napoli Holding S.r.l.;
- Napoli Servizi S.p.A

Accantonamento a copertura di perdite

Il Fondo Accantonamento Perdite d'Esercizio delle società partecipate, necessario ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, è stato determinato in **30.399.736,00** di cui € 28.395.586,00 , € 1.905.314,00 e € 98.836,00 rappresentano rispettivamente le quote di accantonamento per perdite d'esercizio previste per Napoli Holding s.r.l., C.A.A.N. S.C. A. P. e CEIGE S.c.ar.l., sulla base dei risultati negativi di esercizio 2016.

L'accantonamento di € 28.395.586,00 può essere suscettibile di variazioni, allorché si disponga del bilancio della società partecipata al 31/12/2017, approvato nei termini statuari, o di una situazione economico-finanziaria e patrimoniale aggiornata al 31.12.2017.

Occorre, inoltre, tenere presente che l'ANM S.p.A e la CAAN s.c.p.a hanno presentato domanda di concordato preventivo i cui termini sono sconosciuti.

Ovviamente il fabbisogno per il ripianamento delle perdite della A.N.M. S.p.A. e della CAAN s.c.p.a sarà determinato in funzione della previsione del piano concordatario, dell'esito del giudizio di omologa della procedura di concordato preventivo e dei suoi sviluppi, permanendo anche, a seguito dell'omologazione del concordato preventivo, il rischio della sua risoluzione. Pertanto la congruità del fondo determinato non può non derivare da apposite valutazioni che dovranno essere effettuate in riferimento agli impegni assunti dall'Ente nell'ambito dei piani concordatari e per l'ANM S.p.A. alla sospensione della ricapitalizzazione prevista dal piano di stabile risanamento e rilancio 2017/2019, di cui alla delibera di C.C. n. 23 del 31/03/17.

Il Collegio ritiene che, per il 31 luglio p.v., termine per l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'Ente possa disporre di tutti gli elementi per l'appostazione di dati contabili aderenti alla realtà.

FONDO DI ACCANTONAMENTO
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
RISULTATI DI ESERCIZIO 2016 DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

SOCIETA'	Quota di Partecipazione	Risultato economico 2016	Fondo di accantonamento pari al risultato in perdita 2018	Fondo di accantonamento pari al risultato in perdita 2019	Fondo di accantonamento pari al risultato in perdita 2020
ARIN SpA/ABC Napoli Azienda Speciale	100%	n.d			
ACN S.r.l. in liquidazione	25%				
ANM S.p.A.	100%				
A.S.I.A. - Napoli S.p.A.	100%	€ 9.526.890			
Ceige Scarl	9,86%	€ 1.002.391	-€ 98.836		
C.A.A.N. S.C.p.a.	70,33%	€ 2.708.105	-€ 1.905.314		
Elpis S.r.l. - in liquidazione	100%				
Gesac S.p.a.	12,50%	€ 14.727.837			
Mostra d'Oltremare S.p.A.	66,31%	€ 69.100			
Napoli Holding S.r.l.	100%	€ 28.695.586	-€ 28.395.586		
Napoli Servizi S.p.A	100%	€ 9.427			
Napoli Sociale S.p.A. - in liquidazione	100%				
S.I.Re.Na-Città Storica S.C.p.A. - in liquidazione	53,46%				
Terme di Agnano S.p.A. - in liquidazione	100%				
TOTALE			-€ 30.399.736,00	€ -	€ -

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016.

A tal riguardo si rappresenta che:

- la Deliberazione di G.C. n. 33 del 25.01.2018 è stata comunicata, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.01.2018;
- la suddetta Deliberazione è stata successivamente approvata dall'Organo consiliare con D.C.C. n. 6 del 19.02.2018 e che tale provvedimento è stato trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in data 26.02.2018.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.211.273,30	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	103.357.530,38	6.429.948,37	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	808.215.848,63	723.079.436,04	496.815.383,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	146.178.085,91	217.952.132,51	182.302.565,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.437.665,93	82.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	780.077.665,36 6.429.948,37	512.044.251,90 0,00	314.904.817,93 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.715.000,00	405.000,00	360.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-2.318.433,03	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'S. Nigro', written over a circular stamp or seal.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	61.127.176,86	59.474.086,43	59.009.773,78	57.239.207,87	61.389.566,84
entrate correnti	1.343.400.029,38	1.336.342.775,99	1.337.206.008,26	1.275.981.181,02	1.250.621.501,92
% su entrate correnti	4,55%	4,45%	4,41%	4,49%	4,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.430.519.323,78	1.408.719.078,22	1.374.318.299,58	1.330.802.090,91	1.284.785.582,27
Nuovi prestiti (+)	18.860.992,02				
Prestiti rimborsati (-)	40.661.237,58	34.400.778,64	43.516.208,67	46.016.508,64	52.878.018,77
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00				
Totale fine anno	1.408.719.078,22	1.374.318.299,58	1.330.802.090,91	1.284.785.582,27	1.231.907.563,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	61.127.176,86	59.474.086,43	59.009.773,78	57.239.207,87	61.389.566,84
Quota capitale	40.661.237,58	34.400.778,64	43.516.208,67	46.016.508,64	52.878.018,77
Totale	101.788.414,44	93.874.865,07	102.525.982,45	103.255.716,51	114.267.585,61

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il Collegio rileva che sono attualmente utilizzati come forme particolari di finanziamento i seguenti strumenti di finanza innovativa.

Nel Bilancio sono iscritte le seguenti poste relative ai flussi netti di entrate e di spesa, e correlato Fondo per differenziale flussi prodotti derivati.

ESERCIZIO 2018			
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA	ACCANTONAMENTO A FONDO
UBS		-181.859,56	
Intesa San Paolo - Deutsche Bank	2.745.454,38		
			2.563.594,82
ESERCIZIO 2019			
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA	ACCANTONAMENTO A FONDO
UBS		-704.264,24	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	1.725.769,45		
			1.021.505,21
ESERCIZIO 2020			
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA	TOTALE FLUSSO NEGATIVO
UBS		-1.282.923,88	
Intesa San Paolo -Deutsche Bank	579.874,43		
			-703.049,45

SERVIZI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI CITTADINI

In riferimento al servizio illuminazione votiva cimiteri cittadini, si segnala la problematica dell'accertamento delle entrate relative al periodo intercorrente tra la consegna dell'impianto dei cimiteri cittadini alla nuova concessionaria SELAV S.p.A. ad oggi.

Le anomalie, le criticità, i ritardi, le opacità e le incongruenze hanno caratterizzato la vicenda della concessione dell'illuminazione votiva, in riferimento non solo ai rapporti tra il Comune di Napoli e il precedente concessionario EAV S.r.l., ma anche a quelli tra lo stesso comune e il concessionario SELAV S.p.A.

Di tale vicenda il Collegio ha trasmesso, con nota PG/2017/1013095 del 27.12.2017, segnalazione, suffragata da relativa documentazione, agli organi interessati per i provvedimenti di competenza.

Allo stato con nota PG/2017/806236 del 20.10.2017 il Servizio Cimiteri Cittadini ha richiesto al Servizio Controllo e RegISTRAZIONI Spese la sospensione di tutti gli atti di liquidazione emessi dal Servizio Cimiteri Cittadini in favore della società EAV s.r.l., causa approfondimenti sul procedimento di accertamento dello stato di consistenza degli impianti elettrici nei cimiteri comunali, di cui all'art. 13 della Convenzione, repertorio 58569 del 09.06.1987 stipulato con la stessa società.

A seguito dei primi approfondimenti esperiti sul tema è emerso che la perizia estimativa su cui pare fondarsi l'atto ricognitivo del 12.10.2016 non è un documento idoneo a sorreggere il riconoscimento della somma di euro 7.000.000,00 ad EAV s.r.l.

Pertanto con nota PG/2017/943322 del 04.12.2017 il Servizio Cimiteri Cittadini ha comunicato alla Società EAV s.r.l. l'avvio del procedimento di riesame di tutti gli atti, documenti e provvedimenti inerenti la valutazione dell'indennizzo per il riscatto degli impianti cimiteriali (cabine di trasformazione con relativi apparecchi e accessori) di cui all'atto ricognitivo del 12.10.2016, informando altresì la società della sospensione dei pagamenti previsti, a titolo di eccezione di inadempimento e per la dedotta inattendibilità dell'elaborato peritale su cui si fonda l'atto da cui derivano le obbligazioni relative al riscatto.

Nella nota sopra richiamata, tutt'ora rimasta priva di riscontro, si è anche fatto presente di aver ricevuto dalla SELAV S.p.a. apposito elaborato tecnico economico (redatto dal responsabile della società a seguito dell'avvenuto passaggio di consegne dei siti cimiteriali) che espone una valutazione complessiva degli impianti pari a euro 1.705.332,73 al netto degli interventi extra progetto quantificabili in ulteriori euro 1.191.227,48, da cui deriverebbe un importo totale da dover corrispondere ad EAV s.r.l., inferiore a euro 3.000.000,00.

Con nota PG/2018/353982 del 16.04.2018 il dirigente Ing. Stella rappresenta che con determinazione dirigenziale n. 1 del 23.03.2018, registrata all'indice generale con il n. 67, in pari data, quale conclusione dell'avvio del procedimento di ritiro avviato dalla d.ssa Aprea, si è proceduto alla revoca della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 25 dell'01.08.2016 repertorio n. 188 del 10.08.2016.

E' intenzione del dirigente stesso convocare SELAV S.p.a. per disciplinare il periodo transitorio di gestione dell'illuminazione votiva (15 luglio 2016 – fino alla riconsegna degli impianti), con la probabile attivazione di un contenzioso spettante al Comune di Napoli.

Per ciascun anno del triennio 2018-2020 è stata prevista, nonostante la determinazione dirigenziale della revoca alla SELAV S.p.A. dell'aggiudicazione definitiva n.25 dell'01/08/2016, repertorio 188 del 10.08.2016, l'entrata per canone annuale di euro 3.600.000,00.

Per quanto riguarda l'importo di euro 7.000.000,00 , ripartito nelle annualità 2016-2019, di cui all'accordo transattivo tra il Comune di Napoli e la EAV s.r.l. per l'acquisizione dei beni EAV s.r.l., risulta impegnato soltanto l'importo di euro 1.500.000,00.

Per il 2018 e 2019 non è stata prevista la spesa per le residue rate.

Allo stato l'obbligazione di euro 7.000.000,00 permane, salvo l'esito della controversia che sarà instaurata tra il Comune di Napoli e l'EAV s.r.l. per inattendibilità dell'elaborato peritale su cui si fonda l'atto transattivo da cui deriva l'obbligazione stessa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente risultano complessivamente attendibili e congrue.

Si suggerisce comunque un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste di entrata al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Con riguardo alla previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti si rileva che alcune opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2018, così come evidenzia il Ragioniere Generale, nel suo parere al D.U.P. 2018-2020, non trovano rispondenza nella previsione di spesa rispetto a quanto riportato nei documenti di programmazione finanziaria 2018-2020.

Si rappresenta, pertanto, la necessità al riguardo di adottare provvedimenti programmati in linea con le effettive risorse accertabili da parte dell'Ente.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei

conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

INVITA L'ENTE A PORRE IN ESSERE, IN PARTICOLARE, LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni ai Principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali, ai Principi Contabili emanati dall' O.I.C. in quanto applicabili e alle norme derivanti da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune;
- proseguire l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti e i crediti presenti nelle contabilità delle società partecipate;
- aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare, monitorando l'efficienza e la redditività dello stesso, nonché la riscossione dei canoni di affitto in considerazione della circostanza che le relative entrate possono costituire un'importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza dell'Ente;
- eliminare il fenomeno dei debiti fuori bilancio in quanto tali debiti, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell'esercizio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti;
- realizzare gli obiettivi del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori,

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tenuto conto

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

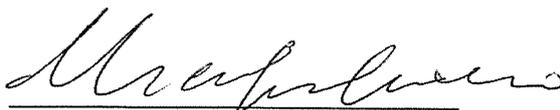
Prescrive e ribadisce

- di osservare le scadenze previste dalle norme, il rispetto dei regolamenti e la corretta applicazione delle procedure di deliberazione;
- di adottare misure di razionalizzazione della spesa ai fini di un rigido contenimento e di un controllo della stessa;
- di adottare misure gestionali atte a prevenire la compromissione degli equilibri della situazione corrente ed assicurare un bilanciamento strutturale delle entrate e delle spese;

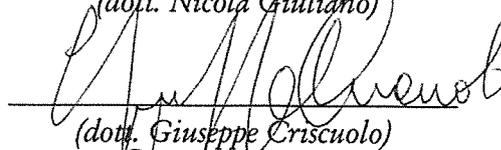
- di limitare il più possibile l'utilizzo delle entrate straordinarie non ripetitive a coperture delle spese correnti;
- di porre in essere tutti i correttivi ed i provvedimenti idonei ad attivare tutti i flussi, ordinari ed anche straordinari, che possano almeno ridurre, se non evitare, la difficoltà in termini di liquidità ed il conseguente ricorso alle anticipazioni di tesoreria e proseguire nel monitoraggio attento e costante della situazione di cassa, che necessita di un rigoroso e stretto controllo;
- di monitorare costantemente i termini di pagamento ai fornitori al fine di evitare l'aggravio di interessi moratori e migliorare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Napoli, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L., sulla base delle previsioni contenute nella proposta, con le riserve suesposte, esprime PARERE FAVOREVOLE alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

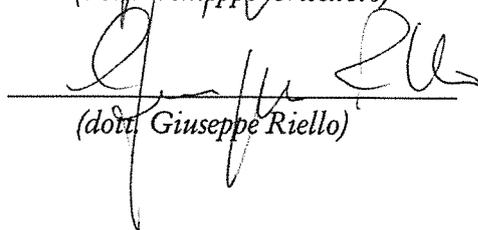
L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Nicola Giuliano)



(dott. Giuseppe Criscuolo)



(dott. Giuseppe Riello)

